



Il Consiglio delle Donne

Il Consiglio delle Donne, organismo istituzionale del Comune di Bergamo, venne istituito il primo aprile del 1996 usufruendo delle indicazioni contenute nell'articolo 70 dello Statuto Comunale.

Intende incidere sulle scelte amministrative che riguardano in modo particolare le politiche del quotidiano, valorizzare la presenza delle donne nella città, essere punto di riferimento per le associazioni e i gruppi femminili, far conoscere il punto di vista delle donne, costruire una città unita da vivere e condividere.

È composto dalle donne elette nel Consiglio comunale, dalle rappresentanti delle consigliere circoscrizionali e dalle rappresentanti di gruppi e associazioni della città.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Consiglio delle Donne
Palazzo Frizzoni
Piazza Matteotti, 27
24122 BERGAMO

Tel. 035 399897
Fax. 035 399898

consigliodonne@comune.bg.it

www.comune.bergamo.it

Il Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo

in collaborazione con:
l'Assessorato Politiche Sociali e Pari Opportunità

l'Università di Bergamo, Centro di Studi
sui Linguaggi delle Identità (Centro Zebra)

l'AIED

organizza il Convegno

“SPECCHIO DELLE MIE BRAME”

Corpi pubblicitari
tra inganno e desiderio

Sabato 22 settembre 2012
dalle ore 14,30 alle ore 18,00

Aula Consiliare di Palazzo Frizzoni
Piazza Matteotti 27, Bergamo

INVITO

“Specchio delle mie brame”

Corpi pubblicitari tra inganno e desiderio

Dai manifesti pubblicitari, dagli annunci in rete, dagli spot televisivi ammiccano seducenti corpi femminili (e maschili) che, muovendo desideri, ci “invitano” ad acquistare e consumare.

Non ce ne accorgiamo più, ci sentiamo offesi*, sorridiamo o ci indigniamo; in ogni caso, al di là delle nostre più o meno consapevoli reazioni, questi messaggi lasciano segni nel nostro immaginario sessuale e affettivo, trasformano il nostro rapporto con gli “oggetti” desiderati, influenzano modelli, comportamenti, relazioni.

Ma fino a che punto sono in grado di conformare la nostra vita e i nostri desideri?

Quale distanza, quale scarto esistono tra le rappresentazioni e la vita reale?

Che cos'è il corpo, al di là dell'aspetto «di matrice di genere» dei vestiti che lo ricoprono?

Ci riconosciamo nelle rappresentazioni stereotipate del maschile e del femminile che veicolano dinamiche di potere tra i generi?

Il Convegno vuol essere un momento di approfondimento del tema di cui il titolo. Ha lo scopo di mettere in risalto l'uso strumentale del corpo di donne e uomini in particolare nella pubblicità. L'iniziativa è finalizzata anzitutto a sensibilizzare ma anche a presentare proposte utili a elaborare strumenti efficaci per contrastare la pubblicità offensiva e gli stereotipi di genere.

Si ringraziano le componenti la Commissione “Politiche per la Salute” del Consiglio delle Donne per l'impegno e il lavoro svolto.

Programma

Accoglienza e saluti

Luisa Pecce, *Presidente Consiglio delle Donne*

Leonio Callioni, *Assessore Pari Opportunità*

Introduzione

a cura di Silvia Dradi, *Consiglio delle Donne/Commissione “Politiche per la Salute”*

“Mogli meccaniche e altre meraviglie”

a cura di Stefano Asperti,
Università di Bergamo/Centro di Studi sui Linguaggi delle Identità “Zebra”

“Quando il corpo va in scena: donne e uomini tra uniformità, identità e ruoli”

video-stimolo del *Laboratorio InChiaro (Università Bicocca di Milano)*
presentato da Manuela Rossi e Mattia Codazzi

“Lo sguardo e il corpo maschile: l'oscuro soggetto del desiderio”

a cura di Stefano Ciccone, *Associazione Maschile Plurale*

“La fotografia della finzione”

a cura di Cristina Sivieri Tagliabue,
giornalista e scrittrice

Dibattito

Modera l'incontro

Luisa Carminati,
Vicepresidente del Consiglio delle Donne